

In questa crisi...

di Anavio Pendenza

Il presidente Giorgio Napolitano nel discorso di fine anno 2011 ha chiaramente sottolineato che non bisogna lasciarsi scoraggiare dalla crisi economica e i sacrifici degli italiani non saranno inutili. Tra l'altro ha affermato: "L'Italia può e deve farcela"... A patto però che si doti di quelle riforme strutturali necessarie in un mondo radicalmente cambiato. Il Governo dovrebbe occuparsi delle fasce più deboli garantendo ai singoli e famiglie un minimo reddito indipendente, riducendo l'insicurezza sociale per far fronte a difficili congiunture, quali la malattia, la vecchiaia e la disoccupazione. Queste indicazioni del Presidente sono state utili non solo per tutte le forze politiche ma anche per tutti i cittadini i quali hanno iniziato l'anno 2012 carichi di sentimenti di sfiducia nel futuro dello stato sociale!

Non è mio intento parlare della crisi nazionale o globale o proporre rimedi o strategie per superarla, lascio tutto questo agli economisti e ai giornalisti preparati che ogni giorno riempiono le pagine dei giornali. Desidero solo fare una riflessione su come vanno le cose nel nostro paese.

Leonessa, come tutti i Comuni, piccoli o grandi, ha meno risorse del passato e sarà duro affrontare questa emergenza. Intanto le iniziative del nostro Comune sono state quelle di mantenere i servizi essenziali. Il cittadino osservando quello che il Comune e le altre associazioni hanno fatto per le feste natalizie e in questo primo mese dell'anno 2012, può respingere la paura e l'insicurezza e avere una visione costruttiva e lungimirante. Mi piace ricordare le interessanti manifestazioni offerte dalla Pro Loco di Leonessa per le feste natalizie. Nota negativa: solo freddo, poca neve e pochi turisti!

Leonessa deve risolvere il problema annoso dell'approvvigionamento idrico. La fornitura d'acqua è

stata chiusa dalle ore 21 alle 5,30 dalla fine di ottobre fino a metà dicembre per la scarsità di acqua, sufficiente tuttavia per i pochi abitanti rimasti. Ma le condutture erano e rimangono un «colabrodo» per cui la So.ge.a. per garantire l'acqua ha scelto questo provvedimento. Per saperne di più si legga l'articolo di Mario Felici a pag. 46.

Nei giorni 19 e 20 di dicembre e nella mattina del Natale sia la strada per Morro reatino, sia le strade del nostro comune erano ghiacciate e per qualche ora sono rimaste senza alcuna manutenzione (sgombero neve, sale, brecciolino), conseguentemente anche molto pericolose ed alcuni automobilisti hanno avuto incidenti, per fortuna non gravi.

È da segnalare una buona iniziativa, la realizzazione cioè di due DVD: il primo - un documentario su Leonessa - da parte del Comune, della Pro-Loce e del Consorzio Turistico Leonessano; l'altro - su S. Giuseppe da Leonessa - realizzato dal Comitato per il quarto centenario della morte di S. Giuseppe.

In questa crisi... come cristiani non facciamoci sopraffare dagli affanni del mondo. Questa crisi trae le premesse da un esasperato materialismo e da un sempre più ostentato egoismo individualistico. La crisi trova le sue radici profonde in una assenza di valori morali. In un discorso al collegio cardinalizio, Benedetto XVI ha detto chiaramente che "il nocciolo della crisi" in Europa "è la crisi della fede". "Se la fede non riprende vitalità diventando una profonda convinzione ed una forza reale grazie all'incontro con Gesù Cristo - ha concluso il Santo Padre - tutte le altre riforme rimarranno inefficaci". Per questa fede possiamo con gioia osservare ancora i valori come la solidarietà, l'impegno per gli altri, la responsabilità per i poveri e i sofferenti.

